

MagnetoTerapia RF

Plus



***Total
Body***

Magnetoterapia RF. Impiego del generatore RF Plus

Come procedere

Prima di indossare i diffusori e iniziare a fare la magnetoterapia è necessario verificare se la macchina è pronta per l'uso. Alimentare l'apparecchio, collegandolo alla presa di rete il suo alimentatore a basso voltaggio. Accendetela per un istante, collegando prima il diffusore fornito in dotazione alla macchina o il tappeto. Un corretto posizionamento del diffusore è fondamentale per l'ottima riuscita della terapia, in quanto da esso dipende il campo elettromagnetico necessario ai fini terapeutici.

Se la parte del corpo da curare è un ginocchio, un piede, un polso, o comunque un arto o parte di esso, sito non in profondità, si può impiegare la fascia irradiante (diffusore). Questo diffusore è molto comodo da indossare, è leggero poco fastidioso. Se invece si ha necessità di curare una zona del corpo di dimensioni più importanti, meglio utilizzare il Tappeto di che ha dimensioni più grandi e quindi genererà un campo elettromagnetico di maggiore superficie. Ancor di più per zone del corpo più estese o a forma piana, come la schiena o l'anca, sarà utile utilizzare un tappeto irradiante. Il diffusore a tappetino può generare un campo elettromagnetico esteso su tutto il corpo, utile a curare tutta la zona interessata in una unica soluzione.

I diffusori più comuni sono dei tappeti di diverse dimensioni, che dal loro centro generano il campo elettromagnetico tramite il quale si fa la magnetoterapia. Per sfruttare al massimo questo campo magnetico, la cosa migliore da fare è sicuramente quella di posizionare l'applicatore in modo che uno o più magneti al suo interno possano irradiare la zona da curare nel modo più localizzato possibile. In parole povere, più il tappeto o il panno è in corrispondenza della parte da trattare, maggiore sarà l'effetto della magnetoterapia sui tessuti interessati. Il campo elettromagnetico è in grado di attraversare ogni tipo di tessuto, per cui se necessario si può eseguire la terapia tenendo il diffusore non a contatto con la pelle, bensì posizionandolo sopra un tutore, un gesso, o sopra i vestiti. Il diffusore può essere posizionato in qualsiasi verso, in quanto i solenoidi generano campo elettromagnetico da ambo le parti. L' **RF Plus** è dotata di doppio canale, ovvero di due spinotti sui quali poter collegare, nel caso occorra, due diffusori in modo da poter curare due zone del corpo contemporaneamente. a **Total Body** possiede un solo canale, d'altra parte lo dice la parola stessa "Tutto il Corpo"

Una volta disposti i diffusori sulla parte interessata, si può accendere la macchina **RF Plus**. All'accensione, l'apparecchio propone una serie di programmi preimpostati da poter selezionare, che nella maggior parte dei casi sono sufficienti per fare la magnetoterapia a casa propria e che per comodità riportano una serie di selezioni da impostare manualmente. Ogni programma, corrisponde una determinata frequenza del campo elettromagnetico emesso. Il commutatore presente sul pannello frontale dovrà essere usato nel seguente modo:

- **ON/OFF.** Inserire o disinserire l'alimentazione per l'accensione o spegnimento dell'apparecchio. il led di segnalazione inizieranno a lampeggiare e contemporaneamente saranno attivati i Diffusori del campo elettrico connessi all'apparecchio.
- **Frequenza** Ruotare i due commutatori (uno solo per la **Total Body**) per impostare la frequenza da impiegare per la terapia. I valori impostabili sono: **40 - 80 - 160 - 320 - 640 Hz.** (vedi allegato pag 10)
- Nella **Plus** i commutatori di frequenza sono due, ognuno indipendente per ogni canale.

Nella versione definitiva delle due le macchine, viene dato tra gli accessori un alimentatore esterno a 24 Vdc che inserito da una parte sulla presa di rete l'altra la inserite nella presa sulla macchina posto dietro. La semplice inserzione della spina a 24 Vdc nella macchina ne provoca l'accensione immediata.

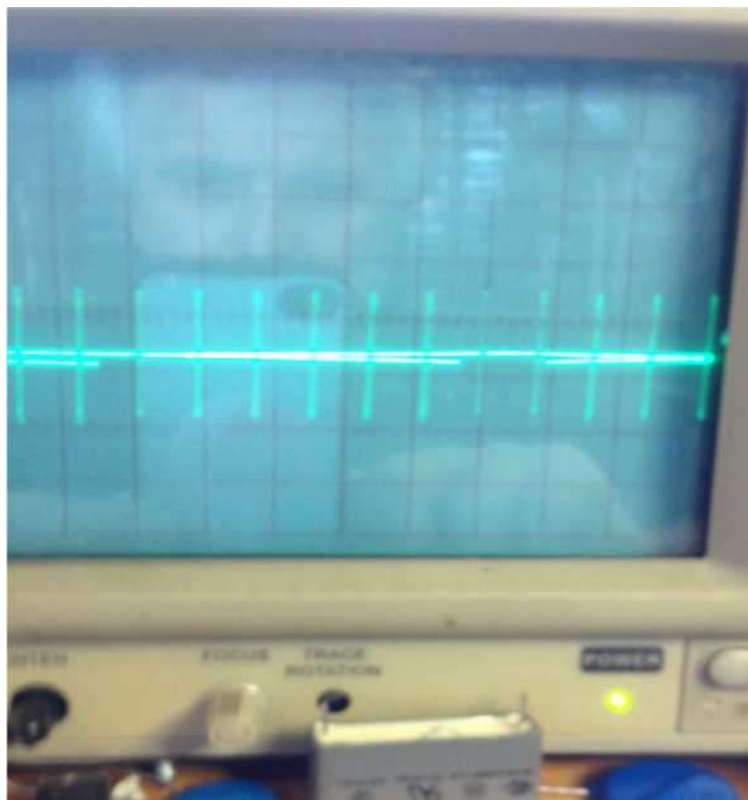
Come utilizzare l'RF Plus o la Total Body

Applicare il diffusore sulla parte del corpo e tenerlo in posizione per almeno un'ora al giorno. Questo tempo non è critico, quindi la durata del trattamento può essere protratta fino a due ore, a distanza di tempo, per almeno due volte al giorno. **Un giorno sì e uno no**

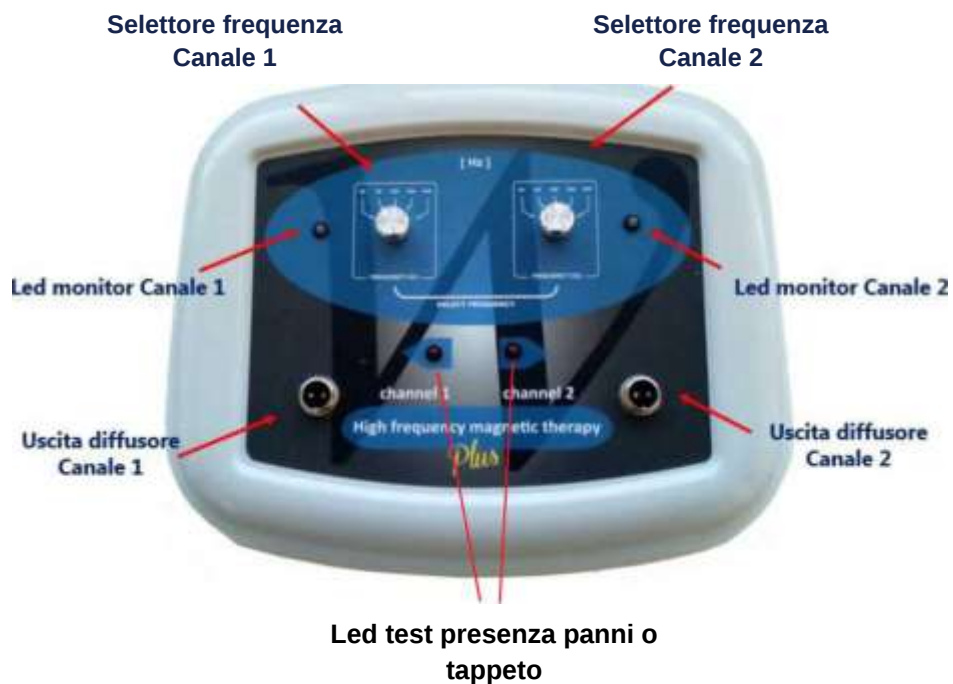
Consigliamo di agire per le diverse malattie di usare le seguenti frequenze .

- **640 impulsi** al secondo, da usare per attenuare velocemente un dolore o per la cura di una malattia in fase cronica, come ad esempio, un dolore cervicale o reumatico che appaiono periodicamente al cambio stagione oppure, in presenza di una lussazione o una distorsione;
- **328 impulsi** al secondo, da usare normalmente per le affezioni acute o croniche;
- **160 impulsi** al secondo, per trattamenti prolungati, come ad esempio quelli destinati alla calcificazione di fratture ossee, per la cura dell'osteoporosi, le infiammazioni croniche della prostata, le ulcere varicose, la cellulite, le affezioni dell'apparato respiratorio, per rinforzare le difese immunitarie dell'organismo e per ossigenare il sangue arterioso.
- **80-40 impulsi** al secondo, da impiegare per prevenire ricadute e per mantenere sane le cellule del corpo.

Per tranquillità del paziente, iniziare ad esempio con 80 impulsi anziché con 640 impulsi per poi passare sui 160 o 328 impulsi, l'effetto terapeutico non subisce alcuna alterazione.



Tipica forma del segnale radio terapeutico che esce dai panni o dal tappeto



Tappeto grande e il tappeto fatto a sciarpa e quello rettangolare sono compatibili con tutte e due le macchine

Alimentatore Bassa tensione



Patologie (per la **Total Body** valgono le indicazioni stando sul tappeto)

I tempi di esposizione di seguito suggeriti sono indicativi. Consultare il proprio medico o specialista per la migliore durata dell'applicazione.

	Per curare il torcicollo e il dolore cervicale, avvolgere il diffusore attorno al collo, come una comune sciarpa. Allo stesso modo per curare dolori articolari, stendere il diffusore sulla zona dolorante a destra o sinistra della spalla.
	Per i dolori localizzati alla schiena, lungo la colonna vertebrale, posizionate il diffusore in senso verticale oppure orizzontale. Per curare leggere affezioni polmonari, posizionare il diffusore sul petto.
	Per dolori intercostali poggiare il diffusore intorno al tronco. Lo stesso dicasi per i dolori lombo sacrali, nevralgia del nervo sciatico
	Per accelerare la calcificazione ossea in caso di frattura all'avambraccio, avvolgere il diffusore intorno alla zona interessata, anche se ingessata. Per attenuare il dolore provocato dalla sciatalgia o da strappi muscolari a carico degli arti inferiori, avvolgere il diffusore attorno alla zona interessata.
	Nel caso di artrosi, frattura, lussazione, circoscritta al polso o all'avambraccio, in caso di frattura o lussazione di tibia, perone o malleolo, avvolgere il diffusore come indicato in figura.

Patologie (per la **Total Body** valgono le indicazioni stando sul tappeto)

- **FORMICOLIO**
- **MANI FREDE O CALDE**
- **MORBO DI RAYNAD**

Collocare il diffusore sul palmo della mano e tenerlo in posizione per 25 minuti ad una frequenza di 160 Hz. Ripetere il trattamento per due o tre volte al giorno sempre alla stessa frequenza fino ad attenuazione della sensazione

- **ARTROSI ALLE DITA**
- **FRATTURE**

Per curare mani deformate dall'artrite, si possono utilizzare due diffusori, ponendoli uno sul polso ed uno sul palmo della mano. Per le prime applicazioni usare una frequenza di 320 Hz per 25 minuti, poi passare a 160Hz. La stessa terapia può essere utilizzata per curare fratture.

- **TALALGIA**
- **DOLORI ALLA PIANTA DEL PIEDE**

Posizionare il diffusore sotto al piede e tenuto in tale posizione per circa 15 minuti con una frequenza, di 160 Hz. Dopo 2 ore ripetere la stessa operazione, e così via. Fino alla totale scomparsa del dolore, si può usare anche una frequenza di 80 Hz.

- **ARTROSI DELLA SPALLA**
- **LUSSAZIONI**

Applicare il diffusore sulla parte dolorante destra o sinistra, lasciandolo in posizione per circa 1520 minuti utilizzando una frequenza di 640 Hz. Per le successive applicazioni, intervallate di almeno 2-3 ore, si potrà utilizzare una frequenza di 320 Hz

- **ARTROSI DEL GINOCCHIO**
- **GINOCCHIO GONFIO E DOLORANTE**

Usare per le prime due applicazioni di 25 minuti una frequenza di 640 Hz in modo che la magnetoterapia possa irradiare sulla zona dolorante la sua azione antinfiammatoria e antidolorifica. Dopo due o tre applicazioni passare a 320 • 160 Hz.

- **ARTROSI CERVICALE**

Applicato il diffusore nella posizione indicata in figura praticare due applicazioni di 25 minuti (ad intervalli di 3 ore) ad una frequenza di 640 Hz, poi per 6 giorni consecutivi usare la frequenza di 320 Hz e per i successivi di 160 Hz oppure di 80 Hz, fino ad attenuazione del dolore.

- **ASMA**
- **BRONCHITE**
- **DOLORI PETTORALI**

Porre uno o due diffusori sul petto e procedere con l'applicazione per 15-20 minuti con una frequenza di 320 Hz. Nel periodo stagionale più critico si possono praticare anche tre, quattro applicazioni giornaliere, intervallate di 3 ore, ma ad una frequenza di 160 Hz.

- **DISTORSIONI**
- **TRAUMA DEL GINOCCHIO**

Porre il diffusore sul ginocchio e praticare due o tre applicazioni al giorno con una frequenza di 320 Hz per almeno 30 minuti. Dopo due o tre giorni passare ad una frequenza di 160 Hz. La magnetoterapia agendo sul sistema circolatorio svolge una benefica azione di massaggio.

- **TORCICOLLO**
- **ARTROSI DELLA SPALLA**

Applicare uno o due diffusori sulla parte dolorante per circa 25 minuti con una frequenza di 640 Hz. Ripetere la terapia due o tre volte al giorno. Per eliminare dolori alle spalle dovuti a lussazioni strappi muscolari o altro, usare una frequenza di 160 Hz.

- **VENE VARICOSE DOLORI MUSCOLARI**
- **STRAPPI MUSCOLARI**

Per queste applicazioni utilizzare una frequenza standard di 160 Hz tenendo uno o due diffusori sulle zone interessate per circa 25 - 30 minuti ad applicazione. Continuare la terapia ogni giorno fino a completa guarigione.

Patologie (per la **Total Body** valgono le indicazioni stando sul tappeto)

• FRATTURE OSSEE • OSTEOPOROSI La magnetoterapia può essere usata anche per il consolidamento veloce di fratture, per curare l'osteoporosi e altre malattie ossee e dei muscoli. Per cure prolungate si potrà usare la frequenza dei 160 Hz. I dolori possono attenuarsi anche dopo le prime due o tre applicazioni.	• GENGIVITE • MAL DI DENTI • STOMATITE Applicare il diffusore sulla parte da curare utilizzando una frequenza di 640 Hz per circa 10 minuti, passare poi ad una frequenza di 320 - 160 Hz per altri 15-20 minuti. Il trattamento potrà essere ripetuto a distanza di almeno 2 ore.
• NEVRALGIA TRIGEMINO • OTITE Applicare il diffusore sulle zone evidenziate nel disegno, laddove si manifesta il dolore. Per questa applicazione si consiglia di utilizzare una frequenza di 320 Hz per circa 10 minuti, e di passare successivamente a 160 - 80 Hz per circa 15-20 minuti	• CELLULITE • SMAGLIATURE Agendo a livello cellulare la magnetoterapia serve anche per curare la cellulite e le smagliature della pelle. I diffusori saranno posti sulle zone interessate per 25 minuti utilizzando una frequenza di 320 Hz.
• RINITE • FRATTURE NASALI Per curare le riniti applicare il diffusore sulla superficie del naso per circa 15-25 minuti ad una frequenza di 160 Hz. Per curare invece fratture e postumi di interventi chirurgici al setto nasale, utilizzare una frequenza di 80 - 40 Hz della durata di 20 minuti	• DOLORI MESTRUALI Porre il diffusore sulla zona dolorante, utilizzando una frequenza di 640 Hz. Quando la paziente inizierà a notare una riduzione del dolore passare ad una frequenza standard di 160 Hz. e continuare l'applicazione fino alla scomparsa del dolore.
• SINUSITE • FERITE FRONTALI Posizionare il diffusore come illustrato nel disegno utilizzando per 10 minuti circa la frequenza di 160 Hz, quindi abbassarla a 80 Hz e proseguire per altri 20 minuti. Ripetere la terapia ad intervalli di almeno 3- 4 ore, fino alla completa guarigione.	• CEFALEA • VERTIGINI • SINDROME di MENIERE Per questa terapia bisogna utilizzare due diffusori da collocare in corrispondenza delle due zone rappresentate nel disegno. Per le prime applicazioni di 15 minuti circa, usare una frequenza di 640 Hz, per le successive, una frequenza di 320 Hz.
• IMPOTENZA SESSUALE Per questo trattamento occorre utilizzare due diffusori collocandoli sul basso ventre. Usare una frequenza di 80 - 40 Hz per circa 15 minuti ogni giorno. La stessa terapia può essere utile per curare infiammazioni e dolori alla vescica, all'appendice o alle anche.	• DOLORI E ALGIE INTERCOSTALI Porre il diffusore sulla parte dolorante destra o sinistra utilizzando per le prime applicazioni una frequenza di 640 Hz. Per le successive applicazioni passare ad una frequenza più bassa. I tempi possono variare da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 30 minuti

Patologie (per la **Total Body** valgono le indicazioni stando sul tappeto)

• MAL DI TESTA • EMICRANIA Porre il diffusore sull'urto o sull'altra tempia, utilizzando una frequenza di 160 Hz. La stessa applicazione può essere utilizzata come massaggio riflessogeno rilassante, alla frequenza di 80 - 40 Hz. La durata di ogni applicazione può raggiungere un massimo di 30 minuti	• FUOCO di S. Antonio • DOLORI MASCELLARI Per curare il "Fuoco di S. Antonio (Herpes Zoster) utilizzare uno o due diffusori collocandoli in corrispondenza della parte malata per circa 15 minuti ad una frequenza di 640 Hz. La terapia andrà ripetuta per tre volte al giorno ad intervalli di circa 3-4 ore.
• ACNE • CICCATRICI • RUGHE FACCIALI "Ricaricando" le cellule, la magnetoterapia guarisce anche l'acne e ringiovanisce la pelle eliminando le rughe. Per questa particolare applicazione porre il diffusore sulla zona interessata per circa 20 - 25 minuti utilizzando una frequenza di 160 Hz.	• PROSTATITE • MALATTIE UROGENITALI Applicare il diffusore sulla zona interessata e con una frequenza di 320—160 Hz praticare dalle due alle tre applicazioni al giorno della durata di 20 - 25 minuti ciascuna. Durante la terapia aumenterà la diuresi.
• SCIATICA • DOLORI MUSCOLARI Utilizzare uno o due diffusori da collocare sulle zone doloranti. Per curare la sciatica potrebbero risultare necessari dei trattamenti di 40-45 minuti ad una frequenza di 640 Hz. Per strappi muscolari o patologie sportive conviene usare una frequenza di 320 - 160 Hz	• DOLORI E ALGIE INTERCOSTALI Porre il diffusore sulla parte dolorante destra o sinistra utilizzando per le prime applicazioni una frequenza di 640 Hz. Per le successive applicazioni passare ad una frequenza più bassa. I tempi possono variare da un minimo di 15 minuti ad un massimo di 30 minuti
• ARTROSI DEL GOMITO • GOMITO DEL TENNISTA • FRATTURE Tenere il diffusore sulla zona da curare 25 minuti per ogni applicazione. Si inizierà con una frequenza di 640 Hz per le prime applicazioni e si passerà su frequenze di 320 - 160 Hz. Il diffusore può essere applicato anche su braccia ingessate.	• DOLORI AL POLSO • LUSSAZIONI Porre il diffusore sulla zona interessata, e ripetere le applicazioni per due, tre volte al giorno utilizzando una frequenza di 320 -160 Hz. Vi ricordiamo che la magnetoterapia può anche essere usata efficacemente per curare piaghe, ustioni, ferite e fratture

N.B tempi di esposizione suggeriti sono indicativi. Consultare il proprio medico o specialista per la migliore durata dell'applicazione.

Magnetoterapia RF Plus (2 canali) Total Body (1 canale) 7 frequenze

Per praticare questa terapia è sufficiente applicare il panno radiante sulla parte del corpo da curare e tenerlo in loco per almeno 1 ora al giorno. Questo tempo non è critico, quindi potrete anche ridurlo a 40-50 minuti o aumentarlo, portandolo ad esempio ad 1 ora e mezzo. È ovvio che maggiore sarà il tempo in cui terrete applicato il panno sulla parte dolorante o da curare più velocemente si esplicherà l'effetto terapeutico. È possibile anche effettuare 2 o 3 applicazioni al giorno, cioè una al mattino, una a mezzogiorno ed una alla sera, oppure una al mattino ed una alla sera. E' obbligatorio che la terapia sia fatta un giorno sì e un giorno no praticare questa terapia è sufficiente applicare il panno radiante sulla parte del corpo da curare e tenerlo in loco per almeno 1 ora al giorno.

Questo tempo non è critico, quindi potrete anche ridurlo a 40-50 minuti o aumentarlo, portandolo ad esempio ad 1 ora e mezzo. È ovvio che maggiore sarà il tempo in cui terrete applicato il panno sulla parte dolorante o da curare più velocemente si esplicherà l'effetto terapeutico. È possibile anche effettuare 2 o 3 applicazioni al giorno, cioè una al mattino, una a mezzogiorno ed una alla sera, oppure una al mattino ed una alla sera.

E' obbligatorio che la terapia sia fatta un giorno sì e un giorno no Non è necessario che il panno irradiante aderisca alla pelle, perché i suoi impulsi benefici riescono a penetrare nel nostro corpo per circa 20-22 cm, quindi potrete tranquillamente appoggiarlo sopra alla maglia, ai pantaloni, o su un arto ingessato.

Conviene usare 2.500 impulsi per i dolori acuti. 1.250 impulsi per le malattie croniche e 640 impulsi per trattamenti prolungati.

2.500 impulsi al secondo = da usare per attenuare velocemente un dolore e per curare una malattia acuta, ad esempio un dolore cervicale o reumatico che appaiono periodicamente ad ogni cambiamento di stagione o in presenza di una lussazione o di una distorsione,

1.250 impulsi al secondo - da usare normalmente per tutte le affezioni acute e croniche

640 impulsi al secondo = da usare per trattamenti prolungati, come ad esempio quelli destinati alla calcificazione di fratture ossee, per curare l'osteoporosi, le infiammazioni croniche della prostata, le ulcere varicose, la cellulite, le affezioni dell'apparato respiratorio, per rinforzare le difese immunitarie dell'organismo e per ossigenare il sangue che scorre nelle arterie.

160 impulsi al secondo = da usare per prevenire ricadute e per mantenere sane le cellule del corpo. Come purtroppo molti sapranno i dolori reumatici, le cervicali, le sciatiche, le lombaggini, ecc., riappaiono periodicamente ai primi freddi.

Per prevenirli sarebbe consigliabile iniziare un mese prima una terapia preventiva usando 160 impulsi al secondo. Facciamo presente che nei primi 5-10 minuti di trattamento, il dolore anziché attenuarsi potrebbe aumentare a causa di una normale reazione delle

cellule ammalate(Dolore evocato).Per vostra tranquillità aggiungiamo che anche se si inizia con 160 impulsi anziché con 2.500 impulsi per poi passare sui 640 e 1.250 impulsi, l'effetto terapeutico non subisce alcuna alterazione.

Si possono eseguire le prime due applicazioni con 160 impulsi in modo da sollecitare meno violentemente le cellule ammalate e, in tal modo, evitare che per i primi 10 minuti che il dolore aumenti, poi passare a 640 impulsi e dopo aver eseguito altre due applicazioni proseguire la terapia con 1.250 impulsi.

Si possono curare le fratture ossee iniziando la terapia con 1.250 impulsi per accelerare la rigenerazione e la ricalcificazione del tessuto osseo.

Anche le persone sane possono sottoporsi periodicamente a questa terapia per prevenire i dolori reumatici, mantenere sane le cellule del loro corpo e rinforzare le difese immunitarie.

Anche se chi è affetto da dolori acuti noterà subito un sensibile miglioramento, non si deve pretendere di guarire dopo una sola applicazione. In pratica occorre una settimana o più per ottenere una completa azione terapeutica.

Note = Coloro che, soffrendo di dolori alla colonna vertebrale, dopo diverse applicazioni non avvertissero alcun sollievo, è bene che si rivolgano ad uno specialista per verificare di non essere affetti da un'ernia al disco.

Chi non può e non deve impiegare la magnetoterapia



Magnetoterapia controindicazioni

- La magnetoterapia è una terapia controindicata ai portatori di pacemaker o di altre apparecchiature elettroniche in quanto i campi magnetici potrebbero alternarne il funzionamento.
- La magnetoterapia viene anche decisamente sconsigliata a coloro che sono affetti da malattie tumorali e in coloro che soffrono di insufficienza coronarica, disturbi ematologici, problemi vascolari, alterazioni funzionali organiche, psicopatologie, epilessia, alcune malattie infettive, micosi, iperfunzione tiroidea, sindromi endocrine e tubercolosi.
- Non devono altresì sottoporsi a magnetoterapia le donne in stato interessante e quelle che stanno allattando.
- I soggetti a cui state impiantate protesi metalliche di vecchia generazione
- Se ancora non si ha ben chiara una diagnosi circa la propria patologia.

Norma di sicurezza

L'apparato deve essere collocato nelle vicinanze del paziente. Si collega ad una presa elettrica a 220V.

Assolutamente, è necessario verificare che la presa di terra della presa a 220V sia ad una massa efficiente,

La mancata efficienza della presa di terra (massa) dell'apparecchiatura, potrebbe causare danni diretti e indiretti all'apparecchiatura e al paziente. Si declina ogni responsabilità per la mancata osservazione della Norma di Sicurezza



Ingresso presa Jack Bassa Tensione (24Vdc) per accensione ON/OFF

Copyright e certificazione CE

Copyright

Tutti i marchi indicati appartengono ai legittimi proprietari; marchi di terzi, nomi di prodotti, nomi commerciali, nomi corporativi e società citate possono essere marchi di proprietà dei rispettivi titolari o marchi registrati d'altre società e sono stati utilizzati a puro scopo esplicativo ed a beneficio dell'utente, senza alcun fine di violazione dei diritti di Copyright vigenti. Alcune informazioni scientifiche sono state desunte da pubblicazioni pubbliche disponibili nel circuito internet.

Leggere prima di procedere

Utilizzare esclusivamente l'alimentatore o adattatore di corrente forniti dal produttore. L'utilizzo di accessori non autorizzati può annullare la garanzia.

Non conservare il dispositivo a temperature superiori a 50°C (122°F).

La temperatura di funzionamento di questo dispositivo è compresa tra 0°C (32°F) e 35°C



Le informazioni di seguito riportate sono valide esclusivamente per gli Stati membri dell'Unione Europea:

Il marchio è conforme alla direttiva sui Residui degli Appareati Elettrici ed Elettronici 2012/19/EU (WEEE). Il marchio indica la necessità di NON disfarsi dell'apparecchiatura, batterie scariche o accumulatori come rifiuti urbani non differenziati compresi, ma di utilizzare il sistema di raccolta e restituzione disponibile. Se le batterie, gli accumulatori e le batterie a bottone inclusi con l'apparecchiatura riportano il simbolo Hg, Cd o Pb, significa che la batteria contiene metallo pesante in una quantità superiore allo 0,0005 % di mercurio, allo 0,0002 % di cadmio, o allo 0,004 % di piombo.

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ
(Direttiva bassa tensione e compatibilità elettromagnetica)

No.: 161219A

costruttore: LEONARDO RIGHINI indirizzo: VIA G.PUCCINI,
56 40026 IMOLA (BO)

dichiara qui di seguito che il prodotto identificazione del prodotto: MAGNETO RF TOTAL BODY **risulta in conformità a quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie**

(comprese tutte le modifiche applicabili)

riferimento n°	titolo
2014/30/UE EMC 2017/35/UE LVD	COMPATIBILITA' Elettromagnetica BASSA TENSIONE

e che sono state applicate tutte le norme e/o specifiche tecniche indicate sul retro.

Ultime due cifre dell'anno in cui è stata affissa la marcatura CE 2019

IMOLA (BO)

22 dicembre 2019

(luogo),

(data)



(firma)

DICHIARAZIONE CE DI CONFORMITÀ

No.: 161219A

Riferimento alle norme e/o specifiche tecniche, o parti di esse, utilizzate per la presente dichiarazione di conformità:

- norme armonizzate:

Riferimento	Titolo
CEI EN 61000-3-3/2014	Compatibilità elettromagnetica. Parte 3: Limiti - Sezione 3: Limitazione delle fluttuazioni di tensione e del flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale inferiore a 16A e non soggette ad allacciamento su condizione.
CEI EN 61000-3-2/2015	
CEI EN 60335-1 :2013-01	Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. Parte 1: Norme generali.
CEI EN 60335-2-89/2011	
CEI EN 50106/2010	Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare Regole particolari per le prove di routine per gli apparecchi che ricadono nel campo di applicazione della EN 60335-1 ed EN 60967
CEI EN 62233	
	Metodi di misura per campi elettromagnetici degli apparecchi elettrici di uso domestico e similari con riferimento all'esposizione umana.